

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO <DENOMINAZIONE DEL CdS>

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: COMUNICAZIONE D'IMPRESA E POLITICA DELLE RISORSE UMANE

Classe: LM59

Sede: PISA

Dipartimento SCIENZE POLITICHE

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Eugenio Pizzimenti (Presidente del Consiglio del CdS)

Prof. Marco Cini (Responsabile del Riesame)

Sig.ra Ludovica Costanza Janata (Rappresentante degli studenti¹)

Dr. Guido Ferrini (Personale TA di supporto al CdS²)

Altri componenti

Prof.ssa Vanessa Manzetti (Vice Presidente del Consiglio del CdS)

Prof.ssa Chiara Franco (Docente del CdS)

Prof. Matteo Villa (Docente del CdS)

Prof.ssa Claudia Cinelli (Docente afferente al Consiglio Aggregato)

Prof. Simone Paoli (Docente afferente al Consiglio Aggregato)

Prof. Massimiliano Andretta (Docente afferente al Consiglio Aggregato)

Prof. Luigimaria Riccardi (Docente afferente al Consiglio Aggregato)

Prof.ssa Giovanna Pizzanelli (Docente afferente al Consiglio Aggregato)

Prof.ssa Daniela Tafani (Docente afferente al Consiglio Aggregato)

Sig. Francesco Schembari (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Angelica Chidichimo (Rappresentante degli studenti)

Dott.ssa Chiara Mannocchi (Rappresentante degli studenti)

Dott.ssa Aurora Maltinti (EP con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

1. 24/06 Costituzione di un gruppo di lavoro ristretto per istruire il RRC: il gruppo di lavoro si è riunito per 5 volte tra il mese di Giugno e la metà di Luglio per discutere dei contenuti e della struttura del rapporto.
2. 17/07 Distribuzione del carico di lavoro tra i componenti del Gruppo AQ.
3. 25/08 Raccolta ed elaborazione dei materiali a cura del gruppo di lavoro ristretto.
4. 23/09 Riunione (in modalità mista) del Gruppo AQ per discutere quanto emerso dal riesame.

¹ È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

² Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

5. 30/09 Caricamento del Rapporto sul canale Teams del Consiglio Aggregato;

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

IL RRC È STATO PRESENTATO, DISCUSO E APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO AGGREGATO AL QUALE IL CDS AFFERISCE IN DATA 09/10/2024. IL PRESIDENTE HA ESPOSTO L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, L'ARCHITETTURA GENERALE DEL RRC E HA ILLUSTRATO IN VIA ESEMPLIFICATIVA ALCUNI CONTENUTI RELATIVI A CIASCUNA DELLE SEZIONI IN CUI È ARTICOLATO IL MODELLO. LA DISCUSSIONE NON HA FATTO EMERGERE PARTICOLARI CRITICITÀ, FATTE SALVE LE CONSIDERAZIONI DELLA PROFESSORESSA PACINI IN MERITO AL POCO SPAZIO RISERVATO, DAL SUO PUNTO DI VISTA, ALLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO (OTTOBRE 2022) E AL MODO IN CUI ESSA È STATA PENSATA IN FUNZIONE DELLE CRITICITÀ EMERSE IN PASSATO. IL PRESIDENTE HA FATTO TUTTAVIA NOTARE CHE, SEPPUR SINTETICAMENTE (IN LINEA CON LA RATIO DEI RRC), PER NON RIPETERE QUANTO GIÀ RIPORTATO IN ALTRI DOCUMENTI, L'INCIDENZA DELLA RIFORMA È STATA SEMPRE INDICATA, QUANDO OPPORTUNO.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL CdS>

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la **verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS**.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la

			realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>
D.CDS.1.4		Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5		Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO <DENOMINAZIONE DEL CdS>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Preso atto che il Riesame Ciclico 2018 non presentava alcuna sintesi, trattandosi del primo RRC del CdS, il presente RRC si basa soprattutto sull'analisi delle Schede SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024; è altresì necessario considerare che il CdS è stato destinatario di raccomandazioni da parte dei CEV dell'ANVUR nel corso del 2019 e successivo follow-up nel corso 2021, nonché sottoposto a un profondo processo di riforma, entrata in vigore a partire dall'AA 2023/2024.

- Relativamente al punto di attenzione D.CDS.1.1, il Quadro 1.A delle Schede SUA dettaglia entrambi gli aspetti da considerare (D.CDS.1.1.1 e D.CDS.1.1.2): tale Quadro è rimasto invariato anche a seguito della riforma, mentre è stato aggiornato in maniera continuativa il Quadro 1.B delle Schede SUA – Consultazioni successive, a partire dal 2021 e in particolare a seguito della revisione dell'ordinamento (2022 e 2023). Da segnalare inoltre l'organizzazione, a partire dal 2021, di una tavola rotonda annuale con alcuni degli stakeholder del CdS (Monitorare il presente per progettare il futuro), in linea con quanto programmato dal CdS. Infine, a partire dall'AA 2023/2024 è stato istituito il Comitato d'indirizzo del CdS particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi.
- Relativamente al punto di attenzione D.CDS.1.2: il Corso di Studi in Breve; i Quadri A2.a; A2.b; A4.a; A4.b1; A4.b2; A4.c delle Schede SUA dettano gli aspetti da considerare (D.CDS.1.2.1 e D.CDS.1.2.2) e definiscono in modo coerente tra loro i profili culturali, scientifici e professionali in uscita.
- Relativamente al punto di attenzione D.CDS.1.3: il Quadro A4.b2 dettaglia l'aspetto D.CDS.1.3.1 descrivendo i contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici dei percorsi formativi previsti dal CdS, oltre all'Area interdisciplinare comune, in coerenza con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi associati. Il Consiglio Aggregato di cui fa parte il CdS aveva deliberato, nel mese di Novembre 2023 (vedasi verbale), di apportare una modifica in profondità della presentazione dell'ordinamento, per renderla più aderente con il piano di studi e uniformandola agli altri CdS magistrali: tuttavia, sulla base della scelta del Senato Accademico del 9 Febbraio 2024, presa alla luce dei Decreti Ministeriali 1648 e 1649/2023, e in particolare della nota ministeriale 25514 del 20/12/2023 che invitava a presentare per l'a.a. 2024/2025 solo variazioni strettamente necessarie, l'Ateneo ha valutato di soprassedere sulla proposta di modifica ordinamentale presentata e di rinviare all'autunno 2024 le modifiche di ordinamento approvate dal CdS. Il sito web del Dipartimento rimanda al sito web dell'Ateneo, garantendo adeguata visibilità al progetto formativo: è stato inoltre girato un video-pill di presentazione del CdS, disponibile sul sito di Dipartimento. Per quanto riguarda l'aspetto D.CDS.1.3.2, i quadri A4.b2 e B3 delle Schede SUA specificano adeguatamente la struttura del CdS (con i caveat sopraindicati) e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata. Infine, relativamente all'aspetto D.CDS.1.3.3, il CdS è per sua stessa natura interdisciplinare, presentando 2 aree di apprendimento oltre all'area interdisciplinare comune (oltre i 12 CFU a scelta libera, i tirocini e workshop e la prova finale). Fatto salvo il periodo pandemico Covid19 (anno 2020 e 2020-2021) il CdS non prevede l'erogazione di insegnamenti a distanza (aspetto D.CDS.1.3.4); le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono demandate ai singoli docenti (aspetto D.CDS.1.3.5), come specificato nelle schede SUA al punto A4.b2 tra le "Capacità di applicare conoscenza e comprensione".
- Relativamente al punto di attenzione D.CDS.1.4: le Relazioni Annuali della CPDS (Quadro C) affrontano la questione dei programmi degli insegnamenti (aspetto D.CDS.1.4.1): inoltre, a partire dall'AA 2022/2023 il Dipartimento si è dotato di un apposito "Vademecum Programmi" che norma la compilazione delle schede degli insegnamenti, le modalità di verifica e le modalità di svolgimento della prova finale (aspetti D.CDS.1.4.2 e D.CDS.1.4.3).
- Relativamente al punto di attenzione D.CDS.1.5: i Quadri B2.a, B2.b, B2.c, B4 delle Schede SUA rimandano agli aspetti specifici della progettazione ed erogazione della didattica; il Quadro B.6 delle Schede SUA riporta continuamente giudizi positivi relativamente alla progettazione e all'erogazione della didattica (aspetto D.CDS.1.5.1). La Commissione Paritetica del CdS e il Consiglio Aggregato si riuniscono periodicamente per intervenire su quanto indicato all'aspetto D.CDS.1.5.2, come risulta dai verbali di questi organi.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> Il RRC 2018 si proponeva di "monitorare costantemente la compatibilità dell'architettura del corso e delle sue figure professionali alla luce dei continui cambiamenti della società contemporanea" (pag. 5).
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> [senza vincoli di lunghezza del testo] Riunioni periodiche dello staff della Presidenza del Consiglio di Corso, della Commissione Paritetica del CdS, del Gruppo di riesame e del Consiglio del CdS. Istituzionalizzazione della Tavola Rotonda Annuale con gli Stakeholder a partire dal 2021; Revisione dell'ordinamento e delle figure professionali anche alla luce di quanto emerso dalle consultazioni con gli stakeholder; Costituzione del Comitato d'Indirizzo del CdS, successivamente all'approvazione dell'ordinamento (Gennaio 2024)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio)</i>

	Annuale)
	Almeno 1 incontro annuale con gli stakeholder del CdS

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL CdS>

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO 1.A, QUADRO 1.B
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: LOCANDINA TAVOLA ROTONDA ANNUALE
Breve Descrizione: Locandina dell'evento annuale organizzato con gli stakeholder
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [GRUPPO RIESAME | General | Microsoft Teams](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: VERBALE SEDUTA CONSIGLIO AGGREGATO DEL 13 NOVEMBRE 2023
Breve Descrizione: Approvazione delle modifiche stilistiche dell'ordinamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questioni didattiche
Upload / Link del documento: [Consiglio aggregato Classi L36/LM52/LM-59/LM62 | Generale | Microsoft Teams](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in

cicli successivi, se presenti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Relativamente al punto di attenzione D.CDS.1.1, il Quadro 1.A delle Schede SUA dettaglia entrambi gli aspetti da considerare (D.CDS.1.1.1 e D.CDS.1.1.2): tale Quadro è rimasto invariato anche a seguito della riforma, mentre è stato aggiornato in maniera continuativa il Quadro 1.B delle Schede SUA – Consultazioni successive, a partire dal 2021 e in particolare a seguito della revisione dell'ordinamento (2022 e 2023). Da segnalare inoltre l'organizzazione, a partire dal 2021, di una tavola rotonda annuale con alcuni degli stakeholder del CdS (Monitorare il presente per progettare il futuro): si tratta di un'iniziativa in linea con quanto programmato dal CdS. Infine, a partire dall'AA 2023/2024 è stato istituito il Comitato d'indirizzo del CdS con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi.

L'offerta formativa è stata riprogettata allo scopo di dare risposta e ai cambiamenti intervenuti alle nuove esigenze emerse nel mondo del lavoro.

Sfide: perfezionare l'esperienza delle consultazioni annuali con gli stakeholder, aumentando le occasioni di incontro e portando “a regime” il ruolo del Comitato d'Indirizzo.

Punti di forza: avvenuta istituzionalizzazione del confronto con gli stakeholder; progettazione della riforma del CdS sulla base delle indicazioni pervenute in fase di consultazione.

Aree di miglioramento: sulla base delle esigenze che emergono dal confronto con gli stakeholder e con gli studenti, calibrare ulteriormente i contenuti dell'offerta formativa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

La riforma del CdS (AA 2023/2024) è stata progettata allo scopo di intervenire sui punti critici che caratterizzavano il precedente progetto formativo, anche valorizzando quanto emerso dalle consultazioni successive con gli stakeholder. Il CdS si propone, da un lato, di monitorare il funzionamento della nuova offerta formativa, valorizzando il ruolo della Commissione Paritetica di CdS, nonché di proseguire le iniziative di consultazione sistematica con gli Stakeholder, potenziando inoltre il ruolo del Comitato di Indirizzo istituito nel corso del 2024.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDE SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Corso di Studi in Breve; Quadri A2.a; A2.b; A4.a; A4.b1; A4.b2; A4.c
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: RELAZIONE ANNUALE CPDS
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A e B

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL CdS>

Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Relativamente al punto di attenzione D.CDS.1.2: il Corso di Studi in Breve; i Quadri A2.a; A2.b; A4.a; A4.b1; A4.b2; A4.c delle Schede SUA dettagliano entrambi gli aspetti da considerare (D.CDS.1.2.1 e D.CDS.1.2.2) e definiscono i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, declinati per le diverse aree di apprendimento.

Sfide: portare nuovamente ad approvazione la revisione formale della descrizione del CdS così come approvata nel Novembre 2023, apportando eventuali modifiche laddove necessarie.

Punti di forza: maggiore aderenza dei profili professionali in uscita rispetto all'offerta;

Aree di Miglioramento: la presentazione della struttura del CdS, in linea con lo stile adottato per gli altri CdS magistrali del Consiglio Aggregato

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

In seguito all'introduzione della riforma del CdS (AA 2023/2024) è forse prematuro parlare di "criticità". Il CdS si propone tuttavia di migliorare la presentazione dell'ordinamento in scheda SUA e di monitorare il funzionamento della nuova offerta formativa, valorizzando il ruolo della Commissione Paritetica di CdS: l'analisi dei questionari di valutazione della didattica terrà conto delle indicazioni del PdQ nella restituzione della relazione annuale della Commissione di Dipartimento.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede [D.2](#)].

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO 1.A, QUADRO 1.B

Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: VERBALE SEDUTA CONSIGLIO AGGREGATO DEL 13 NOVEMBRE 2023
- Breve Descrizione: Approvazione delle modifiche stilistiche dell'ordinamento
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questioni didattiche

Upload / Link del documento: [Consiglio aggregato Classi L36/LM52/LM-59/LM62 | Generale | Microsoft Teams](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Relativamente al punto di attenzione D.CDS.1.3: il Quadro A4.b2 dettaglia l'aspetto D.CDS.1.3.1 descrivendo i contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici dei percorsi formativi previsti dal CdS, oltre all'Area interdisciplinare comune, in coerenza con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi associati. Il Consiglio Aggregato di cui fa parte il CdS aveva deliberato, nel mese di Novembre 2023 (vedasi verbale), di apportare una modifica in profondità della presentazione dell'ordinamento, per renderla più aderente con il piano di studi e uniformandola agli altri CdS magistrali: tuttavia, sulla base della scelta del Senato Accademico del 9 Febbraio 2024, presa alla luce dei Decreti Ministeriali 1648 e 1649/2023, e in particolare della nota ministeriale 25514 del 20/12/2023 che invitava a presentare per l'a.a. 2024/2025 solo variazioni strettamente necessarie, l'Ateneo ha valutato di soprassedere sulla proposta di modifica ordinamentale presentata e di rinviare all'autunno 2024 le modifiche di ordinamento approvate dal CdS. Il sito web del Dipartimento rimanda al sito web dell'Ateneo, garantendo adeguata visibilità al progetto formativo: è stato inoltre girato un video-pill di presentazione del CdS, disponibile sul sito di Dipartimento. Per quanto riguarda l'aspetto D.CDS.1.3.2, i quadri A4.b2 e B3 delle Schede SUA specificano adeguatamente la struttura del CdS (con i caveat sopraindicati) e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata. Infine, relativamente all'aspetto D.CDS.1.3.3, il CdS è per sua stessa natura interdisciplinare, presentando 2 aree di apprendimento oltre all'area interdisciplinare comune (che copre 48 CFU di insegnamenti obbligatori oltre i 12 CFU a scelta libera, i tirocini e workshop e la prova finale). Fatto salvo il periodo pandemico Covid19 (anno 2020 e 2020-2021) il CdS non prevede l'erogazione di insegnamenti a distanza (aspetto D.CDS.1.3.4); le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono demandate ai singoli docenti (aspetto D.CDS.1.3.5), come specificato nelle schede SUA al punto A4.b2 tra le "Capacità di applicare conoscenza e comprensione".

Sfide: Coordinamento delle modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Punti di forza: Coerenza del percorso formativo; forte interdisciplinarietà del CdS.

Aree di miglioramento: la presentazione della struttura del CdS, in linea con lo stile adottato per gli altri CdS magistrali del Consiglio Aggregato

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Il CdS si propone di migliorare la presentazione del testo dell'ordinamento in scheda SUA e di monitorare il funzionamento della

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL CdS>

nuova offerta formativa, valorizzando il ruolo della Commissione Paritetica di CdS: l'analisi dei questionari di valutazione della didattica terrà conto delle indicazioni del PdQ nella restituzione della relazione annuale della Commissione di Dipartimento.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Documenti chiave:
- Titolo: RELAZIONE ANNUALE CPDS
- Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A e B
- Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: VADEMECUM PROGRAMMI
- Breve Descrizione: Linee guida per la compilazione dei programmi d'esame
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Relativamente al punto di attenzione D.CDS.1.4: le Relazioni Annuali della CPDS (Quadro C) affrontano la questione dei programmi degli insegnamenti (aspetto D.CDS.1.4.1): inoltre, a partire dall'AA 2022/2023, il Dipartimento si è dotato di un apposito

“Vademecum Programmi” che norma la compilazione delle schede degli insegnamenti, le modalità di verifica e le modalità di svolgimento della prova finale (aspetti D.CDS.1.4.2 e D.CDS.1.4.3).

Sfide: aggiornare in maniera sistematica il Vademecum Programmi, in linea con le modifiche introdotte dal nuovo Gestionale della Didattica di Ateneo (Syllabus), assicurando la massima diffusione presso il corpo docente;

Punti di forza: la standardizzazione della redazione dei programmi degli insegnamenti;

Aree di miglioramento: poiché l'analisi dei programmi è effettuata a campione, è opportuno ampliare il campione su cui si basa l'analisi di coerenza dei programmi con gli obiettivi del corso (a carico della CPDS); pubblicazione online del Vademecum Programmi sul sito di Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Il CdS si propone di monitorare il funzionamento della nuova offerta formativa, valorizzando il ruolo della Commissione Paritetica di CdS: l'analisi dei questionari di valutazione della didattica terrà conto delle indicazioni del PdQ nella restituzione della relazione annuale della Commissione di Dipartimento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDE SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
- Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B2.a, B2.b, B2.c, B4, B6
- Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: VERBALI DEL CONSIGLIO AGGREGATO
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione file TEAMS
Upload / Link del documento: [Consiglio aggregato Classi L36/LM52/LM-59/LM62 | Generale | Microsoft Teams](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: VERBALI DELLA COMMISSIONE PARITETICA DI CDS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione file TEAMS
Upload / Link del documento: [Commissione paritetica L36/LM52/LM59/LM62 | Generale | Microsoft Teams](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?
2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO <DENOMINAZIONE DEL CdS>

responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Relativamente al punto di attenzione D.CDS.1.5: i Quadri B2.a, B2.b, B2.c, B4 delle Schede SUA rimandano agli aspetti specifici della progettazione ed erogazione della didattica; il Quadro B.6 delle Schede SUA riporta continuativamente giudizi sostanzialmente positivi relativamente alla progettazione e all'erogazione della didattica (aspetto D.CDS.1.5.1). La Commissione Paritetica del CdS e il Consiglio Aggregato si riuniscono periodicamente per intervenire su quanto indicato all'aspetto D.CDS.1.5.2, come risulta dai verbali di questi organi.

Sfide: Proseguire con il monitoraggio dei questionari della soddisfazione degli studenti.

Punti di forza: Buoni punteggi riportati sugli indicatori relativi al livello di soddisfazione degli studenti.

Aree di miglioramento: Sensibilizzare gli studenti a un utilizzo ancora più consapevole dei questionari, sfruttando correttamente la sezione "commenti liberi"

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Il CdS si propone di monitorare il funzionamento della nuova offerta formativa, valorizzando il ruolo della Commissione Paritetica di CdS: l'analisi dei questionari di valutazione della didattica terrà conto delle indicazioni del PdQ nella restituzione della relazione annuale della Commissione di Dipartimento.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1/RRC-2024: (titolo e descrizione) Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Sulla base delle esigenze che emergono dal confronto con gli stakeholder e con gli studenti è opportuno calibrare ulteriormente i contenuti dell'offerta formativa.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Aumentare il coordinamento tra i contenuti degli insegnamenti del CdS
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) 2 Incontri annuali tra i docenti del CdS
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Presidenza del CdS
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Ore-lavoro Presidente del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi 1 incontro al termine di ciascun semestre (Dicembre/Giugno)

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/2/RRC-202X: (titolo e descrizione) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Migliorare la presentazione della struttura del CdS, in linea con lo stile adottato per gli altri CdS magistrali del Consiglio Aggregato
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Riproporre le modifiche adottate dal Consiglio Aggregato nel Novembre 2023 e posticipate di un anno da parte dell'Ateneo
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Approvazione delle modifiche
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO <DENOMINAZIONE DEL CdS>

	Presidenza del CdS Consiglio Aggregato
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> 29 Novembre 2024 in linea con lo scadenziario di Ateneo

Obiettivo n. 3	D.CDS.1.3/RRC-2024: <i>(titolo e descrizione)</i> Offerta formativa e percorsi
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> In seguito alla riforma dell'ordinamento introdotta a partire dall'AA 23/24 è al momento impossibile verificare quanto richiesto dal RRC 2024.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Il CdS si propone di monitorare il funzionamento della nuova offerta formativa e dei percorsi
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> IC13; IC14; IC15
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Gruppo di Riesame; Commissione Paritetica di CdS; Presidente del CdS; Commissione Paritetica del Dipartimento
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Ore-lavoro del Gruppo di Riesame.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Data di scadenza delle Schede di Monitoraggio Annuale fissata dall'Ateneo

Obiettivo n. 4	D.CDS.1.4 RRC-2024: <i>(titolo e descrizione)</i> Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Ampliare l'analisi di coerenza dei programmi con gli obiettivi del corso; pubblicazione del Vademecum Programmi sul sito di Dipartimento.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>

	Incrementare l'ampiezza del campione di riferimento per l'analisi di coerenza dei programmi; Pubblicare online il Vademecum dei Programmi nella sezione Qualità del sito internet del Dipartimento
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Ampiezza del campione: +20% (rispetto alla base di riferimento); Avvenuta pubblicazione online del Vademecum
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Commissione Paritetica di Dipartimento; Presidente del CdS; Delegata del Direttore di Dipartimento alla Comunicazione;
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Ore-lavoro membri della Commissione Paritetica di Dipartimento; Ore-lavoro responsabile del sito internet del Dipartimento;
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Monitoraggio programmi: Relazione Annuale Commissione Paritetica (31/12); Pubblicazione online Vademecum: entro 30/09/2025;

Obiettivo n. 5	D.CDS.1.5/RRC-2024: (titolo e descrizione) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Sensibilizzare gli studenti a un utilizzo ancora più consapevole dei questionari, sfruttando correttamente la sezione "commenti liberi"
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Coinvolgimento attivo dei tutor alla pari nel processo di sensibilizzazione degli studenti relativamente alla compilazione dei questionari, con particolare attenzione nei confronti dei commenti liberi.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Comunicazione tramite email individuale avente a oggetto l'utilizzo dei questionari; Almeno 1/3 dei corsi dell'area comune interdisciplinare coinvolti nell'azione di sensibilizzazione, attraverso il servizio di tutoraggio alla pari;
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CdS; Unità Didattica;
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Indirizzario mail degli studenti iscritti al CdS; Tutor del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Comunicazione tramite mail/tutor in presenza: cadenza semestrale;

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL Cds>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (Cds)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i>

D2 e D.3].		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL CdS>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

In linea di continuità rispetto al RRC 2018 e sulla base degli obiettivi posti dalla Presidenza, il CdS ha proseguito e incrementato le iniziative di orientamento: sono stati organizzati, annualmente, gli Open Day di Dipartimento; il CdS ha preso parte alle iniziative di orientamento organizzate dall'Ateneo; è stato potenziato il servizio di orientamento e tutoraggio individuale, attraverso l'Unità Didattica; è stato potenziato il servizio di tutoraggio alla pari; è stato rafforzato il ciclo di workshop di orientamento in uscita, attraverso il coinvolgimento diretto di alcuni stakeholder del CdS.

Azione Correttiva n. 1	Titolo e descrizione Accoglienza degli studenti in ingresso
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] 1) Descrizione, in occasione degli Open Day, del percorso formativo del CdS; 2) Analisi annuale, da parte della Commissione Paritetica, dei dati relativi ai servizi di tutoraggio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) 1) L'azione correttiva è stata svolta su base annuale a partire dal 2019 ed è attualmente in corso; 2) Attuata e riproposta annualmente;

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

Azione Correttiva n. 2	Titolo e descrizione Azioni di miglioramento in itinere
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] 1) Organizzazione su base annuale (a partire dall'AA 21/22) di un incontro formativo con gli studenti del III anno del CdS triennale (L36) per orientarsi nella scelta del CdS magistrale;
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) 1) Attuata e riproposta annualmente;

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO <DENOMINAZIONE DEL Cds>

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
 - Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5; Quadro B6.

Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: VERBALI DELLA COMMISSIONE PARITETICA DI CDS
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione file TEAMS

Upload / Link del documento: [Commissione paritetica L36/LM52/LM59/LM62](#) | [Generale](#) | [Microsoft Teams](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal Cds? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal Cds; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali, soprattutto in seguito alla riforma dell'ordinamento nel corso dell'AA 23/24.

Una specifica pagina del sito web del Dipartimento è dedicata ai futuri studenti allo scopo di presentare il corso di laurea, in particolare i suoi punti di forza e gli sbocchi professionali. Nel Dipartimento è inoltre attivo un servizio permanente di (1) tutorato di accoglienza per aiutare gli studenti appena immatricolati nel Cds ad inserirsi al meglio nell'ambiente universitario, sia dal punto di vista dell'organizzazione degli studi, che da quello 'sociale' e di (2) tutorato alla pari, in cui il tutor è uno studente senior, appositamente selezionato, che ha maturato esperienze e competenze in ambito universitario e si pone come figura di

intermediazione tra lo studente e i vari uffici e servizi che l'Università di Pisa mette a disposizione. È inoltre una figura su cui poter fare affidamento per qualsiasi problematica relativa al percorso di studio, al metodo di studio o al rapporto studente/docente.

L'Unità Didattica del Dipartimento offre il servizio di orientamento agli studenti. L'attività è svolta telefonicamente e a mezzo posta elettronica, oltre al ricevimento a distanza su piattaforma Teams.

Sono stati inoltre girati appositi video introduttivi all'offerta didattica, pubblicati sul sito di Dipartimento: il Presidente del CdS ha girato un video per ciascuna delle classi del Consiglio Aggregato.

Per l'orientamento in itinere e in uscita è presente uno specifico servizio di orientamento e tutorato attivo come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in temporanea difficoltà. È stato inoltre introdotto uno speciale servizio informativo a distanza, a cadenza bi-settimanale, dedicato agli studenti e destinato a fornire indicazioni circa i contenuti dei curricula, nonché sulle modalità da seguire per esprimere la scelta. Tale servizio è affidato a un gruppo di studenti tutor alla pari. A partire dall'AA 2022/2023 è stato inoltre introdotto un incontro rivolto agli studenti iscritti al III anno del CdS triennale (L36) al fine di renderli più consapevoli nella scelta del percorso magistrale.

Con riferimento alle iniziative di orientamento in uscita sono stati organizzati, su base annuale, cicli di incontri per gli studenti di tutte le classi afferenti al Dipartimento : “Le carriere di Scienze politiche”

Sfide: ulteriore potenziamento dei servizi offerti agli studenti in linea con le iniziative adottate dall'Ateneo.

Punti di forza: efficacia del servizio di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) e ampiezza della proposta;

Aree di miglioramento: poiché il servizio di tutoraggio alla pari non è particolarmente conosciuto dagli studenti, si rende necessario avvicinare gli studenti alla figura del tutor alla pari dando maggiore pubblicità all'iniziativa finanziata dall'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

In seguito all'introduzione della riforma del CdS (AA 2023/2024) è forse prematuro parlare di “criticità”. Il CdS si propone di monitorare il funzionamento del servizio di orientamento, valorizzando il ruolo della Commissione Paritetica di CdS e, per avvicinare gli studenti alla figura del tutor alla pari, organizzazione, a partire dall'AA 2025/2026 di un “Welcome Day”

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO <DENOMINAZIONE DEL CdS>

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDE SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
- Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3a; A3b
- Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le conoscenze richieste in ingresso e i requisiti curriculari per l'accesso sono ben specificati nel riquadro A3a della Scheda SUA;

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato attraverso l'Unità Didattica e le eventuali carenze degli studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti,

che sono chiamati a iscriversi ai corsi singoli di transizione o a integrare i CFU mancanti;

Sfide: promuovere interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei;

Punti di forza: chiarezza della documentazione relativa alle conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze;

Aree di miglioramento: migliorare i materiali didattici propedeutici per sostenere i corsi singoli di transizione e il recupero dei CFU mancanti

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Il CdS si propone di proseguire il monitoraggio della preparazione in ingresso degli studenti provenienti da classi di laurea che non danno accesso diretto al CdS.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL CdS>

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDE SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
- Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.b2; A4.c

Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Per l'orientamento in itinere è presente uno specifico servizio di orientamento e tutorato attivo come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in temporanea difficoltà. È stato inoltre introdotto uno speciale servizio informativo a distanza, a cadenza bi-settimanale, dedicato agli studenti e destinato a fornire indicazioni circa i contenuti dei curricula, nonché sulle modalità da seguire per esprimere la scelta. Tale servizio è affidato a un gruppo di studenti tutor alla pari. A partire dall'AA 2022/2023 è stato inoltre introdotto un incontro rivolto agli studenti iscritti al III anno del CdS triennale (classe L36) al fine di renderli più consapevoli nella scelta del percorso magistrale.

Dai questionari di valutazione delle opinioni degli studenti, le strutture dedicate al CdS ricevono giudizi molto positivi.

Sfide: incentivare i docenti all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, in linea con le iniziative e le piattaforme messe a disposizione dall'Ateneo.

Punti di forza: lo studente è seguito e indirizzato attraverso le azioni di tutoraggio e i servizi di orientamento nel corso della carriera;

Aree di miglioramento: aumentare le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Poiché il CdS non presenta attualmente un servizio dedicato agli studenti con esigenze specifiche, si ritiene opportuno aumentare le iniziative di supporto per gli studenti con tali esigenze, organizzando un incontro annuo con l'USID per concertare le azioni più idonee allo scopo

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO <DENOMINAZIONE DEL CdS>

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDE SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
- Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
- Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Internazionalizzazione
Breve Descrizione: Sito web del Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina Internazionalizzazione
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/internazionalizzazione/erasmus-incoming-students/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Si segnala il servizio di assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale fornito direttamente dal Dipartimento, che integra l'attività promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica con costante interlocuzione di supervisione dei docenti responsabili dei tirocini e dell'internazionalizzazione per il Dipartimento. In questo ambito, generalmente tra i mesi di Marzo e di Aprile, si tiene la presentazione del Bando Erasmus, aperta a tutti gli studenti attraverso modalità da remoto (piattaforma Teams). Presso l'Ufficio Internazionalizzazione è attivo uno sportello telefonico per fornire assistenza agli studenti nella compilazione delle domande.

Punti di forza: numero di convenzioni con università straniere nell'ambito del progetto Erasmus;

Sfide: incrementare il numero degli studenti outgoing;

Aree di miglioramento: data la limitata attrattività del CdS per gli studenti stranieri è necessario procedere alla traduzione della pagina dedicata all'internazionalizzazione in lingua inglese.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Migliorare l'attrattività del CdS per gli studenti stranieri in 5 anni (Indicatore IC12)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL CdS>

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDE SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
- Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.b2; A5.a
- Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: VERBALI DELLA COMMISSIONE PARITETICA DI CDS
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione file TEAMS
- Upload / Link del documento: [Commissione paritetica L36/LM52/LM59/LM62 | Generale | Microsoft Teams](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Cds definisce, in Scheda SUA e in Regolamento didattico, in modo chiaro ed esaustivo la regolamentazione delle verifiche finali. Il Vademecum dei Programmi, adottato a partire dall'AA 2022/2023, contiene le linee guida che i docenti del CdS sono tenuti a seguire nella compilazione dei programmi d'esame, compresa la regolamentazione delle verifiche finali e intermedie. Nel corso degli ultimi 3 anni accademici è inoltre aumentato, a seguito a un'opera di sensibilizzazione portata avanti dalla Presidenza del CdS e alle analisi condotte in sede di Commissione Paritetica di CdS, il numero di docenti che ha introdotto le prove intermedie.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Punti di forza: l'adozione del Vademecum dei Programmi;

Sfide: incrementare il numero di programmi monitorati dalla Commissione Paritetica di Dipartimento per verificare l'aderenza al Vademecum dei Programmi, anche in seguito all'introduzione del GDA Syllabus;

Aree di miglioramento: poiché negli anni i questionari avevano rilevato una problematica relativamente al ricorso alle prove intermedie è necessario migliorare il giudizio medio relativo alla soddisfazione degli studenti, sensibilizzando i docenti all'adozione delle prove intermedie.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Migliorare il giudizio medio relativo alla soddisfazione degli studenti con riferimento alle prove intermedie, per il prossimo quinquennio (da 2,0 a un punteggio superiore a 3)

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
<DENOMINAZIONE DEL CdS>

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2.1/RRC-2024: (titolo e descrizione) Orientamento e tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Poiché il servizio di tutoraggio alla pari non è particolarmente conosciuto dagli studenti, si rende necessario avvicinare gli studenti alla figura del tutor alla pari dando maggiore pubblicità all'iniziativa finanziata dall'Ateneo.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Il CdS si propone di monitorare il funzionamento del servizio di orientamento, valorizzando il ruolo della Commissione Paritetica di CdS e, per avvicinare gli studenti alla figura del tutor alla pari, organizzazione, a partire dall'AA 2025/2026 di un "Welcome Day"
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> 1) Organizzazione di 1 Welcome Day per AA, a partire dal 2025/2026; 2) Miglioramento del giudizio medio relativo ai servizi di tutoraggio (Questionario soddisfazione studenti)
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidenza del CdS; Coordinatore Unico dei Servizi di Orientamento; Unità Didattica.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse annuali messe a disposizione dall'Ateneo per i servizi all'orientamento
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> AA 2025-2026: primo Welcome Day AA 2026-2027: verifica del primo incremento dell'indicatore del Questionario

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2.2/RRC-2024: (titolo e descrizione) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Migliorare i materiali didattici propedeutici per sostenere i corsi singoli di transizione e il recupero dei CFU mancanti
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL CdS>

	Promuovere interventi di sensibilizzazione dei docenti dei corsi dell'area comune interdisciplinare e dei due insegnamenti obbligatori per ciascun curriculum
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Pubblicazione del materiale didattico propedeutico (almeno il 50% dei corsi interessati)
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidenza del CdS Docenti dei corsi interessati
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Sito web del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Settembre 2025

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2.3/RRC-2024: (titolo e descrizione) Metodologie didattiche e percorsi flessibili
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Insufficienti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Organizzazione di un incontro annuo con l'USID per concertare le azioni più idonee allo scopo
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> 1 Incontro annuo
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidenza del CdS; Unità Didattica;
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Ore di lavoro a carico della Presidenza, dell'Unità Didattica e dell'USID per organizzare il lavoro.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

AA 2024-2025: avvio incontri con USID

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 4	D.CDS.2.4RRC-2024 (titolo e descrizione) Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Migliorare l'attrattività del CdS per gli studenti stranieri
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Traduzione della pagina dedicata all'internazionalizzazione in lingua inglese
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Indicatore IC12: 20 per mille
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse economiche per il servizio di supporto alla traduzione e successivi aggiornamenti
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> AA 2025-2026

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL CdS>

Obiettivo n. 5	D.CDS.2.5./RRC-2024: <i>(titolo e descrizione)</i> Modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Giudizio degli studenti relativamente alle prove intermedie
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Proseguire l'opera di sensibilizzazione dei docenti affinché siano adottate prove di verifica intermedie
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Indicatore Questionario Soddisfazione Studenti (F1): da 2,0 a un punteggio superiore a 3
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidenza del CdS
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Quinquennio 2024-2029

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i> <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i> D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i> D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i> D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i> D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i>

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO <DENOMINAZIONE DEL Cds>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Cds.

Il RRC 2018 non segnalava criticità relativamente al punto d'attenzione D.CDS.3.1.1. Altresì era rispettata la quota di 2/3 di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti. Per il 2023, l'indicatore IC08 della SMA (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento) era pari al 83.3, aumentando in maniera significativa rispetto agli anni precedenti (66.7), seppur inferiore alla media dell'Area Geografica e degli Atenei non telematici.

Il RRC 2018 non segnalava criticità relativamente al punto d'attenzione D.CDS.3.1.2: a partire dal 2018 è stato potenziato il servizio di tutoraggio a supporto della didattica. Il tutoraggio, pur essendo i tutor adeguati per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del Cds, richiede un'ulteriore azione volta alla pubblicizzazione del servizio

Il RRC 2018 non segnalava criticità relativamente al punto d'attenzione D.CDS.3.1.3: nell'assegnazione degli insegnamenti è stato costantemente valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. La riforma del Cds entrata in vigore a partire dall'AA 2023/2024 ha ulteriormente confermato tale corrispondenza.

Punto d'attenzione D.CDS.3.1.4: non pertinente

Il RRC 2018 non segnalava criticità relativamente al punto d'attenzione D.CDS.3.1.5: si segnala che il Cds ha aderito all'iniziativa di ateneo "Insegnare ad Insegnare" così come alle iniziative del Teaching and Learning Center di UNIPI.

Il RRC 2018 non segnalava criticità relativamente al punto d'attenzione D.CDS.3.2.1: come riportato dalla SMA 2023 e dai risultati del Questionario Organizzazione e Servizi 2024 l'intera organizzazione del Cds è apprezzata dagli studenti (3.1): particolare apprezzamento è stato espresso in relazione all'accessibilità delle biblioteche (3.0) e dei laboratori (3.2) e per le aule in cui si svolgono le lezioni (3.6). Pur permanendo la criticità relativa all'aula studio Polo Piagge, va segnalato come la riapertura della biblioteca della Sapienza ha messo a disposizione degli studenti rinnovati spazi per lo studio. Inoltre, analizzando i punteggi riportati dai singoli insegnamenti, al mese di Luglio 2024, con riferimento ai rispondenti del Gruppo A, solo uno riporta un punteggio inferiore a 2.5, che è considerato il valore-soglia indicativo di una criticità, anche se in alcuni casi si rileva un punteggio pari o inferiore a 2,5 con riferimento a singoli indicatori.

Il RRC 2018 non segnalava criticità relativamente al punto d'attenzione D.CDS.3.2.2: il Dipartimento e l'Ateneo forniscono servizi di supporto alla didattica, oltre che alle altre attività del Cds. Di particolare utilità, i servizi previsti per l'orientamento in ingresso e quello in itinere, che prevede anche attività di placement. Vi è poi l'assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale fornito direttamente dal Dipartimento, che integra l'attività promossa a livello di Cds e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità Didattica. Si rileva come il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Cds si attesta al 3,2 nel mese di Luglio 2024.

Relativamente al punto d'attenzione D.CDS.3.2.3 non esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del Cds, corredata da responsabilità e obiettivi. Tuttavia l'Unità Didattica è impegnata in ulteriori attività a supporto del Cds che si esplicano nelle seguenti azioni: tutte con proprie specifiche tempistica e scadenza: programmazione didattica: calendario didattico: orario delle lezioni: calendario tesi: assegnazione aule e eventuali adempimenti amministrativi collegati allo svolgimento degli esami di profitto: nuove istituzioni e/o modifiche regolamentari e ordinamentali: orientamento in ingresso e in uscita: in questi ultimi tre anni si osserva una crescente implementazione di attività didattiche aggiuntive, anche di tipo seminariale: miglioramento dei contatti col territorio locale e nazionale, attraverso incontri e giornate: attivazione tirocini: in questi ultimi tre anni si osserva una maggiore presa di coscienza dei risultati del periodo dedicato al tirocinio medesimo, sia da parte degli studenti che delle aziende/enti ospitanti: internazionalizzazione: a partire dalla seconda metà dell'anno 2018 sono implementate iniziative a sostegno degli studenti partecipanti a tirocini esteri, tesi all'estero e acquisizione di CFU all'estero: sono avviati inoltre per la prima volta i corsi di insegnamento in lingua inglese: front office studenti: pratiche studenti (ammissione LM, passaggi di corso, studenti lavoratori, ecc...): progetti speciali per la didattica. L'Ateneo pisano assegna annualmente a ciascun responsabile di unità didattica un obiettivo obbligatorio specifico AVA-MIUR da realizzare, con tutto il personale afferente all'unità medesima, entro la fine dell'anno di assegnazione (Sistema degli Obiettivi _ Indicazioni su OPN AVA 2018 per strutture: <https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/2782-sistema-degli-obiettivi>).

Relativamente al punto d'attenzione D.CDS.3.2.4 Il Cds promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al Cds alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Relativamente al punto d'attenzione D.CDS.3.2.5 i servizi per la didattica messi a disposizione del Cds risultano generalmente fruibili dai docenti e dagli studenti.

	Titolo e descrizione
Azione Correttiva n. 1	Servizi per gli studenti
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]

	Pubblicizzazione sul sito del Dipartimento di VICINO A TE NEL PERCORSO DI STUDIO SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER LA COMUNITÀ STUDENTESCA (https://www.sp.unipi.it/wp-content/uploads/2023/08/Guidacorrecta_1Ago.pdf)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Attuato

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO <DENOMINAZIONE DEL CdS>

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDE SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
- Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3; B4; B5
- Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>
- Documenti a supporto:
 - Titolo: SMA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
 - Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio Annuale
 - Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
 - Upload / Link del documento: [Consiglio aggregato Classi L36/LM52/LM-59/LM62 | General | Microsoft Teams](#)
- Documenti a supporto
 - Titolo: RRC 2018
 - Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico
 - Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3b
 - Upload / Link del documento: [Consiglio aggregato Classi L36/LM52/LM-59/LM62 | General | Microsoft Teams](#)
- Documenti a supporto:
 - Titolo: QUESTIONARIO VALUTAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZAZIONE/SERVIZI
 - Breve Descrizione: Documenti prodotti dal Presidio della Qualità di Unipi
 - Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori pertinenti
 - Upload / Link del documento: [Consiglio aggregato Classi L36/LM52/LM-59/LM62 | General | Microsoft Teams](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e*

materiali per la didattica e la valutazione...)

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?
7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?
8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini): vedi D.CDS.3a – Descrizione.

2/3. Il tutoraggio, pur essendo i tutor adeguati per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, richiede un'ulteriore azione volta alla pubblicizzazione del servizio: vedi D.CDS.3a – Descrizione.

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline.

6. Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati.

Sfide: mantenere gli attuali standard relativamente ai punti di attenzione attraverso un processo continuo di monitoraggio;

Punti di forza: numerosità/qualificazione/competenze scientifiche dei docenti rispetto alle esigenze del corso.

Aree di miglioramento: incrementare le iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline; migliorare la pubblicizzazione del servizio di tutoraggio

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Incrementare le iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline – Migliorare il coordinamento con il Teaching and Learning Center dell'Ateneo affinché il corpo docente sia costantemente aggiornato circa le iniziative in corso e future; valorizzare i Progetti Speciali per la Didattica finanziati dall'Ateneo, sensibilizzando maggiormente il corpo docente.

Migliorare la pubblicizzazione del servizio di tutoraggio

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL CdS>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
- Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio Annuale
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
- Upload / Link del documento: [Consiglio aggregato Classi L36/LM52/LM-59/LM62 | General | Microsoft Teams](#)
- Documenti a supporto
- Titolo: RRC 2018
- Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3b
- Upload / Link del documento: [Consiglio aggregato Classi L36/LM52/LM-59/LM62 | General | Microsoft Teams](#)
- Documenti a supporto:
- Titolo: QUESTIONARIO VALUTAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZAZIONE/SERVIZI
- Breve Descrizione: Documenti prodotti dal Presidio della Qualità di Unipi
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori pertinenti
- Upload / Link del documento: [Consiglio aggregato Classi L36/LM52/LM-59/LM62 | General | Microsoft Teams](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS: vedi D.CDS.3a – Descrizione.
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale ai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS: vedi D.CDS.3a – Descrizione (riferimento al Questionario Organizzazione e servizi).
3. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo: vedi D.CDS.3a – Descrizione.
4. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica: vedi D.CDS.3a – Descrizione (riferimento al Questionario Organizzazione e servizi).
5. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti

Sfide: coordinare con l'Ateneo iniziative volte ad ampliare gli spazi per lo studio degli studenti nell'area del Polo Piagge;

Punti di forza: avvenuto miglioramento della qualità dei servizi di supporto alla didattica, del supporto fornito dal personale TA, dei livelli di formazione del personale tecnico-amministrativo, delle strutture e attrezzature a sostegno della didattica;

Aree di miglioramento: ovviare alla mancanza della programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, in coerenza con le attività formative del CdS; costituzione di una apposita “commissione orario” docenti-personale TA-studenti

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Definire formalmente la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS: definizione di un piano di dettaglio delle responsabilità e degli obiettivi del personale TA afferente all'Unità Didattica, di concerto con l'EP;

Costituzione di una apposita “commissione orario” docenti-personale TA-studenti attraverso nomina da parte del Direttore del Dipartimento.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL Cds>

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/1/RRC-2024: (titolo e descrizione) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Incrementare le iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline; Scarsa pubblicizzazione del servizio di tutoraggio
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) 1. Migliorare il coordinamento con il Teaching and Learning Center dell'Ateneo affinché il corpo docente sia costantemente aggiornato circa le iniziative in corso e future; 2. Valorizzare i Progetti Speciali per la Didattica finanziati dall'Ateneo, sensibilizzando maggiormente il corpo docente. 3. Incrementare le fonti di informazione relative al servizio di tutoraggio, oltre a quelle esistenti
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) 1. Organizzazione di 2 incontri annuali con i rappresentanti del Teaching and Learning Center; 2. Invio di 2 mail (una per tornata di finanziamento dei PSD) al corpo docente; 3. Invio di 2 mail al corpo studentesco per pubblicizzare il servizio (una per semestre)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato 1. Presidenza del CdS e del Delegato alla Formazione Insegnanti; 2. Presidenza del CdS e Unità Didattica 3. Presidenza del CdS e Unità Didattica
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Ore-lavoro Personale docente e TA; Dispositivi informatici in dotazione al Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi 1. Ogni anno, entro il mese di Dicembre 2. Ogni anno, entro il mese di Dicembre 3. Ogni anno, all'inizio di ciascun semestre

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/2/RRC-2024: (titolo e descrizione) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Definire formalmente la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> 1. Definire la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS; 2. Costituzione di una apposita "commissione orario" docenti-personale TA-studenti attraverso nomina da parte del Direttore del Dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> 1. Definizione di un piano di dettaglio delle responsabilità e degli obiettivi del personale TA afferente all'Unità Didattica, di concerto con l'EP; 2. Avvenuta costituzione della Commissione Orario.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> 1. EP, Vice Direttore del Dipartimento, membri dell'Unità Didattica e Presidenza del CdS; 2. Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Ore-lavoro Personale docente e TA;
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> 1. Luglio/Agosto 2025 2. Luglio/Agosto 2025

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL CdS>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. <i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO <DENOMINAZIONE DEL CdS>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

D.CDS.4.1.1 Rispetto al RRC 2018, il CdS ha strutturato in maniera coerente un sistema di interazioni con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi: a partire dall'anno 2021 ha preso infatti avvio un processo di consultazione con gli stakeholder del CdS, allo scopo di procedere a una riforma dell'offerta formativa. I verbali delle consultazioni sono disponibili. Inoltre, sempre a partire dal 2021, è stata svolta a cadenza annuale una tavola rotonda con gli stakeholder del CdS, nel mese di dicembre (verbali disponibili). Infine, a partire dall'AA 2023/24 è stato istituito il Comitato di indirizzo del CdS.

D.CDS.4.1.2/4.1.3 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. Il CdS garantisce, attraverso la Commissione Paritetica del Consiglio Aggregato e attraverso il Gruppo di Riesame, le opportune sedi per rendere note osservazioni/proposte di miglioramento e per tenere in considerazione gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti ecc.. La partecipazione della componente studentesca alle riunioni della Commissione Paritetica e del Gruppo Riesame è sensibilmente incrementata. Tutti i verbali della CP sono consultabili. La Presidenza del CdS intrattiene inoltre rapporti sistematici con la CPDS e con il Delegato alla Didattica, come rilevabile dai verbali della CPDS.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. La gestione dei reclami degli studenti è affidata agli organi collegiali del CdS, in particolare Commissione Paritetica e Gruppo di Riesame, ma anche dallo stesso Consiglio aggregato. È garantito il supporto dell'Unità Didattica nei casi pertinenti.

D.CDS.4.1.5 Il CdS garantisce, attraverso la Commissione Paritetica del Consiglio Aggregato e attraverso il Gruppo di Riesame, l'analisi sistematica dei problemi rilevati, delle loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

D.CDS.4.2.1 Il CdS garantisce, attraverso la Commissione Paritetica del Consiglio Aggregato e attraverso il Gruppo di Riesame, l'organizzazione di attività dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Si vedano verbali della Commissione Paritetica di CdS.

D.CDS.4.2.2/D.CDS.4.2.3 Rispetto al RRC 2018 è stata approvata una riforma dell'ordinamento del CdS, frutto di un lavoro collegiale svolto in seno a un'apposita commissione Revisione Ordinamenti di Dipartimento. Inoltre, il Gruppo di Riesame analizza e monitora a cadenza annuale i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Si vedano Schede di Monitoraggio Annuale.

D.CDS.4.2.4 La Presidenza del CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora annualmente, attraverso il Gruppo di Riesame, gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Si vedano Schede di Monitoraggio Annuale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS ha definito e attuato azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, monitorandone l'implementazione e valutandone l'efficacia. Si vedano verbali della Commissione Paritetica di CdS.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> Strutturazione dei rapporti con le parti interessate
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> 1. Sistematiche consultazioni con gli stakeholder nella fase di progettazione del nuovo ordinamento; 2. Tavola rotonda annuale con gli stakeholder (dal 2021); 3. Costituzione del Comitato di Indirizzo del CdS (dal 2023/24);

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>1. Conclusa</i> <i>2. Incontro annuale (Dicembre);</i> <i>3. Monitoraggio periodico (su base annuale)</i>
--	---

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)*
- *Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento*
- *eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)*
- *Rapporto di Riesame ciclico precedente*

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL CdS>

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: RRC 2018
- Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1b
- Upload / Link del documento: [Consiglio aggregato Classi L36/LM52/LM-59/LM62 | General | Microsoft Teams](#)
- Titolo: SCHEDE SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
- Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3; B4; B5
- Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: VERBALI DELLA COMMISSIONE PARITETICA DI CDS
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione file TEAMS
- Upload / Link del documento: [Commissione paritetica L36/LM52/LM59/LM62 | Generale | Microsoft Teams](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?
2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono state realizzate interazioni con le parti consultate in fase di programmazione del CdS e con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Il CdS ha analizzato con sistematicità gli esiti delle consultazioni.
2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso la Commissione Paritetica di CdS e il Gruppo di Riesame. Il CdS ha preso in carico i problemi rilevati.
3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità.
4. Il CdS fornisce parzialmente canali per gestire gli eventuali reclami degli studenti, prendendo in carico le criticità emerse

Sfide: proseguire e rafforzare ulteriormente le consultazioni con gli stakeholder

Punti di forza: avvenuta istituzionalizzazione delle consultazioni con gli stakeholder

Aree di miglioramento: poiché non sono attualmente esplicitate le procedure per la presentazione di reclami da parte degli studenti, è necessario regolarne le modalità rendendole pubbliche e accessibili agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Migliorare le procedure per la presentazione di reclami da parte degli studenti, istituendo un apposito tavolo di confronto con la rappresentanza studentesca per individuare le modalità più efficaci.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO <DENOMINAZIONE DEL CdS>

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

- Titolo: SMA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
- Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio Annuale
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
- Upload / Link del documento: [Consiglio aggregato Classi L36/LM52/LM59/LM62 | General | Microsoft Teams](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: VERBALI DELLA COMMISSIONE PARITETICA DI CDS
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione file TEAMS

Upload / Link del documento: [Commissione paritetica L36/LM52/LM59/LM62 | Generale | Microsoft Teams](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto: vedi D.CDS.4a – Descrizione.
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi: vedi D.CDS.4a – Descrizione.
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale: vedi D.CDS.4a – Descrizione.
4. Il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati: vedi D.CDS.4a – Descrizione.
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia: vedi D.CDS.4a – Descrizione.

Sfide: implementare compiutamente la riforma dell'ordinamento avviata nell'AA 23/24, in coerenza con i contenuti del DM 1648 del 23/12/2023;

Punti di forza: aggiornamento dell'offerta formativa, interazione sistematica con interlocutori esterni;

Aree di miglioramento: rafforzare il coordinamento delle iniziative con la CPDS, anche in relazione al Piano Strategico

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Rafforzare il coordinamento delle iniziative con la CPDS, anche in relazione al Piano Strategico, attraverso una partecipazione programmata del Presidente del CdS in occasione dell'ultima riunione annuale della CPDS.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL Cds>

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/1/RRC-2024: (titolo e descrizione) CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Carenza di procedure adeguate per la presentazione di reclami da parte degli studenti
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Istituzione di un apposito tavolo di confronto con la rappresentanza studentesca per individuare le modalità più efficaci.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Incontro annuale con la componente studentesca
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Presidente del CdS; Delegato alla Didattica; Unità Didattica
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Ore-lavoro del personale docente e TA coinvolto
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Giugno 2025

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/2/RRC-2024: (titolo e descrizione) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Rafforzare il coordinamento delle iniziative con la CPDS, anche in relazione al Piano Strategico
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Partecipazione programmata del Presidente del CdS in occasione dell'ultima riunione annuale della CPDS.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Partecipazione annuale alla CPDS
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Presidente del CdS
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Ore-lavoro del Presidente del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Dicembre 2025

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

<DENOMINAZIONE DEL Cds>

Commento agli indicatori

Poiché le SMA del CdS commentano indicatori diversi rispetto a quelli sotto elencati, si procede al commento sintetico sia di quelli che sono stati impiegati nel quinquennio sia di quelli sotto elencati prendendo a riferimento i dati relativi al 2020, al 2022 e gli ultimi dati disponibili (2023 o 2024).

Indicatore	Punteggio	Commento
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	2020: 62.9 2022: 45.8 2023/4: 35.6	L'indicatore riporta un punteggio in peggioramento, nel tempo: il dato, se comparato con le medie degli atenei (area geografica e generale) risulta negativo. La riforma dell'ordinamento entrata in vigore nell'AA 2023/2024 è stata varata anche per far fronte a questa criticità.
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	2020: 58 2022: 65.3 2023/4: ND	L'indicatore riporta un punteggio in miglioramento al 2022, ultimo dato disponibile: il dato è più basso rispetto alle medie degli atenei (area geografica e generale). La riforma dell'ordinamento entrata in vigore nell'AA 2023/2024 è stata varata anche per far fronte a questa criticità.
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	2020: 87.7 2022: 97.5 2023/4: ND	L'indicatore riporta un punteggio in miglioramento, nel tempo: il dato, se comparato con le medie degli atenei (area geografica e generale) risulta essere in linea.
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	2020: 38.6 2022: 55 2023/4: ND	L'indicatore riporta un punteggio in miglioramento al 2022, ultimo dato disponibile: il dato, se comparato con le medie degli atenei (area geografica e generale) risulta essere più basso. La riforma dell'ordinamento entrata in vigore nell'AA 2023/2024 è stata varata anche per far fronte a questa criticità.
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio		L'ultimo dato di riferimento è quello relativo al 2021: si decide pertanto di non procedere ad alcun commento.
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2020: 92.7 2022: 85.5 2023: 81.3	L'indicatore riporta un punteggio in progressiva flessione: tuttavia il dato, se comparato con le medie degli atenei (area geografica e generale) risulta essere significativamente più alto, a testimonianza dell'efficacia delle politiche di reclutamento intraprese nel corso del tempo.
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso		L'ultimo dato di riferimento è quello relativo al 2021: si decide pertanto di non procedere ad alcun commento.
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2020: 29.3 2022: 29.5 2023: 30.1	L'indicatore riporta un punteggio stabile, seppur in aumento, nel tempo: il dato risulta in linea se comparato con le medie degli atenei dell'area geografica, mentre risulta più alto rispetto alla media generale.
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2020: 26.6 2022: 19.8 2023: 16.8	L'indicatore riporta un punteggio in diminuzione al 2023: il dato è in linea rispetto alla media generale.

Indicatori commentati nelle SMA (se differenti da quelli riportati nella precedente tabella)

Indicatore	Punteggio	Commento
iC00c Iscritti per la prima volta a LM (LM)	2020: 57 2022: 40 2023: 38	L'indicatore riporta un punteggio in diminuzione, nel tempo.
IC00d Iscritti (L; LMCU; LM)	2020: 210 2022: 191 2023: 206	L'indicatore riporta un punteggio stabile, nel tempo.
iC00g Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	2020: 22 2022: 22 2023: 16	L'indicatore riporta un punteggio sostanzialmente stabile, seppur in lieve flessione: il dato, se comparato con le medie degli atenei (area geografica e generale) è tuttavia negativo. La riforma dell'ordinamento entrata in vigore nell'AA 2023/2024 è stata varata anche per far fronte a questa criticità.
iC00h Laureati (L; LM; LMCU)	2020: 35 2022: 48 2023: 45	L'indicatore riporta un punteggio sostanzialmente stabile, seppur in aumento. La riforma dell'ordinamento entrata in vigore nell'AA 2023/2024 è stata varata anche per far fronte a questa criticità.
IC04 Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	2020: 46.3 2022: 53.6 2023: 41.4	L'indicatore riporta un punteggio fluttuante: il dato, se comparato con le medie degli atenei (area geografica e generale) risulta nel complesso in linea, seppur più basso.
IC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B)	2020: 8.0 2022: 5.8 2023: 5.6	L'indicatore riporta un punteggio in diminuzione, nel tempo, e più basso e comparato con le medie degli atenei (area geografica e generale).
iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	2020: 136.4 2022: 45.5 2023: 62.5	L'indicatore riporta un punteggio in drastica diminuzione al 2022 e in aumento al 2023: il dato, se comparato con le medie degli atenei (area geografica e generale) risulta molto positivo al 2020 e molto negativo al 2023.
IC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	2020: 12.5 2022: 0.0 2023: 0.0	L'indicatore riporta un punteggio in drastica diminuzione: il dato, se comparato con le medie degli atenei (area geografica e generale) risulta molto più basso. La riforma dell'ordinamento entrata in vigore nell'AA 2023/2024 è stata varata anche per far fronte a questa criticità.
IC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2020: 78.8 2022: 66.7	L'indicatore riporta un punteggio in flessione. La riforma dell'ordinamento entrata in vigore nell'AA 2023/2024 è stata varata anche per far fronte a questa criticità.

	2023: ND	
IC23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	2020: 1.8 2022: 2.5 2023: ND	L'indicatore riporta un punteggio tendente all'aumento e più alto se comparato con le medie degli atenei (area geografica e generale). La riforma dell'ordinamento entrata in vigore nell'AA 2023/2024 è stata varata anche per far fronte a questa criticità.
iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2020: 84.8 2022: 81.3 2023/4: ND	L'indicatore riporta un punteggio in flessione e più basso se comparato con le medie degli atenei (area geografica e generale). La riforma dell'ordinamento entrata in vigore nell'AA 2023/2024 è stata varata anche per far fronte a questa criticità.